

## FASCICOLO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		<b>pag.</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
▪ Descrittori di valutazione dei Campi di Esperienza		pag.
▪ Descrittore di valutazione delle competenze bambini di 5 anni		pag.
▪ Certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia		pag.
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
▪ Descrittori di valutazione disciplinare		pag.
▪ Certificazione delle Competenze		pag.
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
▪ Descrittori di valutazione disciplinare		pag.
▪ Certificato delle competenze		pag.
<b>SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
▪ Griglia di Valutazione del Comportamento		pag.
▪ Nota Informativa per la Famiglia Debiti formativi		pag.
<b>ESAME DI STATO</b>		
▪ Premessa		pag.
▪ Schema del giudizio di idoneità all'esame		pag.
▪ Criteri di valutazione delle prove d'esame		pag.
✓ Criteri valutazione prova scritta italiano		pag.
✓ Criteri di valutazione della prova scritta di matematica		pag.
✓ Criteri di valutazione della prova scritta per le lingue straniere (inglese e francese): questionario e lettera		pag.
▪ Scheda di valutazione - giudizio sul colloquio orale		pag.
▪ Scheda per la formulazione del giudizio finale d'esame		pag.
▪ Tabelle di valutazione – conversione punteggi in voti in decimi		pag.

**Protocollo di valutazione -  
Istituto comprensivo "Luca Tozzi" di Frignano (CE)**

**PREMESSA**

Ai sensi del D.lgs 62/2017, la valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo per le scuole. Essa è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel POF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi.

**Valutazione Diagnostica:** compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Strumenti a tal fine sono: osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni;

**Valutazione Formativa:** persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

**Valutazione Periodica:** può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie (Legge n.169/2008);

**Valutazione Orientativa:** favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

**La valutazione periodica e finale** degli alunni è compito:

- dei docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- dei docenti che insegnano religione cattolica i quali partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; tale valutazione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse e il profitto dell'alunno, con conseguente esclusione del voto in decimi;
- dei docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000, la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento.

**Protocollo di valutazione -  
Istituto comprensivo "Luca Tozzi" di Frignano (CE)**

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione**.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto il PEI.

Le alunne e gli alunni con disabilità **partecipano alle prove standardizzate**. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali**. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami** viene rilasciato un attestato di **credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. **Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari**. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre **adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato**. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova

**Protocollo di valutazione -  
Istituto comprensivo “Luca Tozzi” di Frignano (CE)**

nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Il Collegio dei Docenti adotta l'allegata griglia per la formulazione del giudizio sul comportamento valida per i due ordini di Scuola, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la **“Scheda di Valutazione”** consegnata periodicamente ai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli. In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive (**nota informativa per la famiglia**) per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

### **Scuola dell'Infanzia**

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

### **Scuola Primaria**

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione** predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente** raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

### **Scuola Secondaria di I Grado**

**Protocollo di valutazione -  
Istituto comprensivo "Luca Tozzi" di Frignano (CE)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

**Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati**

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'**ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo

**Protocollo di valutazione -  
Istituto comprensivo “Luca Tozzi” di Frignano (CE)**

del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Collegio approva e delibera i **“Descrittori di valutazione disciplinare”** e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio Docenti approva e delibera :

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato
- i criteri di correzione delle prove scritte
- i criteri di valutazione del colloquio orale
- i criteri di attribuzione del voto finale
- i criteri di attribuzione del bonus
- i criteri di attribuzione della “Lode”
- i criteri per la formulazione del giudizio finale

SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	LIVELLO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.	A
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla	B
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali.	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato.	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente	C

Istituto Comprensivo "Luca Tozzi" Frignano (CE)  
FASCICOLO DELLA VALUTAZIONE

				nte guidato.	
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale.	Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.	Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali.	Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.	Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	<b>D</b>



DESCRITTORI DI VALUTAZIONE BAMBINI DI 5 ANNI

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIVE	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO
Collabora con gli altri, usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono..	Si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa diverse tecniche e materiali.	Comprende e decodifica messaggi. Sviluppa capacità di ascolto. Rielabora brevi narrazioni.	Sa raggruppare, ordinare e classificare oggetti; discrimina e nomina le caratteristiche di colore, forma e dimensione; riconosce forme geometriche semplici.
Sa instaurare positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti, Partecipa e collabora alle attività di gruppo.	Percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni.	Si esprime con lessico corretto. Sa comunicare bisogni. Esprime sentimenti ed emozioni.	Usa numeri e conta entro la decina. Conta quantità e stabilisce relazioni tra quantità.
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Usa l'attività motoria come strumento di socializzazione, inclusione ed integrazione.	Produce suoni, canti ritmi con la voce, con il corpo, con semplici strumenti.	Riconosce segni grafici e simbolici. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione scritta.	Conosce e discrimina e analizza la successione delle azioni. Conosce i principali misuratori del tempo.
Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un gruppo, a una comunità.	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e dinamici - individuali e di		Sperimenta semplici forme comunicative di lingue diverse dalla propria.	Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni.
				Si orienta nel mondo digitale. Utilizza funzioni basilari del computer.

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

LE INSEGNANTI DELLA SEZIONE

**VALUTANO**

CHE IL/LA BAMBINO/A HA RAGGIUNTO I LIVELLI DI COMPETENZA DI SEGUITO ILLUSTRATI

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI</b>	<b>livello</b>
1	Il/la bambino/a ha acquisito il senso dell'identità personale	Competenze sociali e civiche	Tutti, con particolare riferimento a <b>Il sé e l'altro</b>	
	Instaura relazioni positive e di fiducia con gli adulti e con i coetanei			
	Rispetta le regole condivise			
	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui			
	Rimane impegnato in un'attività per il tempo necessario senza passare frequentemente ad altre cose			
	Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. E in grado di realizzare semplici progetti insieme ai coetanei	Spirito di iniziativa e imprenditorialità		
	Si adegua facilmente alle nuove situazioni			
	Si orienta nell'ambiente scolastico			
2	Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti con particolare riferimento a <b>Il corpo e il movimento</b>	

Istituto Comprensivo "Luca Tozzi" Frignano (CE)  
FASCICOLO DELLA VALUTAZIONE

	Raggiunge autonomia nelle prassie quotidiane			
	Controlla e coordina i movimenti nell'attività di gioco e manuale			
	Assume posizioni adeguate quando svolge un'attività grafica			
	Impugna correttamente lo strumento grafico			
	Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine( tagliare, infilare....)			
	Utilizza in maniera appropriata riferimenti spaziali in relazione al proprio corpo e agli oggetti			
3	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a <b>Immagini, suoni e colori</b>	
	Ascolta storie e le esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione anche personale			
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative			
	Si interessa all'ascolto dei brani musicali			
4	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	Comunicazione nella madrelingua	Tutti con particolare riferimento a <b>I discorsi e le parole</b>	
	Si esprime con una pluralità di linguaggi e utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Riconosce e sperimenta lingue nuove			

Istituto Comprensivo "Luca Tozzi" Frignano (CE)  
FASCICOLO DELLA VALUTAZIONE

	Compie esperienze di scrittura spontanea			
5	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie	Tutti con particolare riferimento a <b>La conoscenza del mondo</b>	
	Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 10( es. risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere 5 pennarelli)			
	Sa ordinare serie di oggetti in base ad una caratteristica data: grandezza, lunghezza, altezza			
	E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta	Imparare ad imparare	Tutti	
	Il bambino ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività relative al campo di esperienza:			

Livello - INDICATORI ESPLICATIVI

A-AVANZATO :competenza in forma piena. Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità

B-INTERMEDIO: competenza soddisfacente. Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C-BASE: competenza essenziale. Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali

D-INIZIALE: competenza parziale. Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note

**SCUOLA PRIMARIA**

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

DESCRITTORI	VOTO	Giudizio IRC
L'alunno è autonomo nelle consegne; in tutti i tipi di lavoro applica le conoscenze in modo sicuro, corretto e creativo. Espone in modo efficace e articolato; è autonomo e organizzato, collega speditamente le conoscenze; analizza criticamente e cerca le soluzioni per situazioni nuove.	10	OTTIMO
L'alunno è autonomo anche nelle consegne complesse; in tutti i tipi di lavoro applica le conoscenze in modo sicuro, corretto e creativo. Espone in modo sciolto e coerente; è autonomo e organizzato; collega le conoscenze e cerca le soluzioni per situazioni nuove.	9	DISTINTO
L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio; è autonomo nel lavoro; compie congrui collegamenti; rielabora in modo sicuro usando il codice specifico	8	BUONO
L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene; si esprime in modo adeguato, tendendo però, talvolta, a una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni	7	DISCRETO
L'alunno esegue semplici consegne senza errori sostanziali; espone in modo complessivamente adeguato e individua gli aspetti fondamentali. Il metodo di studio non è del tutto autonomo; l'impegno non è sempre costante.	6	SUFFICIENTE
L'alunno applica le conoscenze minime commettendo errori e imprecisioni, non è in grado di procedere alle applicazioni autonomamente ; si esprime in forma non corretta. Non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati.	5	INSUFFICIENTE
L'alunno non ha raggiunto una minima padronanza degli elementi di conoscenza e competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma non corretta e compie frequenti e gravi errori. L'attenzione, la concentrazione e l'impegno sono scarsi, la frequenza è saltuaria. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.	4	INSUFFICIENTE

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria

**Tenuto conto** del percorso scolastico quinquennale

**CERTIFICA**

che l'alunn ....., nat ... a .....

il....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A– Avanzato</b>	<b>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</b>
<b>B– Intermedio</b>	<b>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</b>
<b>C – Base</b>	<b>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</b>
<b>D – Iniziale</b>	<b>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</b>

Competenze chiave europee <sup>1</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>2</sup>	Livello
<b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
<b>Competenza di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
<b>Competenze digitali</b>	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
<b>Imparare ad imparare</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
<p><b>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

Frignano, \_\_/\_\_/\_\_

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Descrittori	VOTO
L'alunno è autonomo e preciso nelle consegne; nelle attività didattiche possiede ed applica le conoscenze in modo sicuro corretto e creativo ; espone in modo efficace e articolato. esegue e collega speditamente le conoscenze ; evidenzia abilità sicure e corrette. Analizza in modo critico e cerca le soluzioni per situazioni nuove.	<b>10</b>
L' alunno è autonomo anche nelle consegne complesse; nelle attività didattiche applica le conoscenze in modo sicuro, corretto e creativo ; dimostra impegno e attenzione costanti ; espone in modo sicuro e coerente; evidenzia abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare ,eseguire, e motivare concetti e procedimenti in situazioni anche nuove di apprendimento ; collega le conoscenze e cerca soluzioni per situazioni nuove.	<b>9</b>
L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio; esegue adeguati collegamenti; e' autonomo nelle consegne , compie congrui collegamenti, rielabora in modo sicuro usando il codice specifico.	<b>8</b>
L'alunno possiede conoscenze fondamentali e le utilizza in modo costante ; si esprime in modo adeguato ; tende talvolta a una semplificazione nella esecuzione di comprendere, applicare, eseguire e motivare concetti .	<b>7</b>
L'alunno esegue semplici consegne; espone ed applica in modo complessivamente adeguato le conoscenze e gli obiettivi minimi prefissati; il metodo di studio non è del tutto autonomo. L'impegno non è sempre costante.	<b>6</b>
L'alunno possiede conoscenze minime e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Non è in grado di procedere alle applicazioni autonomamente ;si esprime in forma non corretta .	<b>5</b>
L'alunno non ha raggiunta una minima padronanza degli elementi di conoscenza e competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa , si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori. L'attenzione, la concentrazione e l'impegno sono scarsi, la frequenza saltuaria.	<b>4</b>

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STRUMENTO MUSICALE**

Comprensione ed uso del codice musicale	Abilità strumentale	Esecuzione musicale e capacità espressiva	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	Voto
Corrispondenza segno-gesto-suono Letture ritmica	Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed	Livello di padronanza della pagina musicale ed		



Istituto Comprensivo "Luca Tozzi" Frignano (CE)  
FASCICOLO DELLA VALUTAZIONE

<b>Completa, interiorizzata ed autonoma</b>	<b>Completa e sicura</b>	<b>Autonoma personalizzata e</b>	<b>Attiva, collaborativa e propositiva</b>	<b>9-10</b>
<b>Completa</b>	<b>Completa</b>	<b>Autonoma</b>	<b>Attiva e collaborativa</b>	<b>8-9</b>
<b>Congrua</b>	<b>Adeguate</b>	<b>Corretta</b>	<b>Attiva</b>	<b>7-8</b>
<b>Essenziale</b>	<b>Accettabile</b>	<b>Superficiale</b>	<b>Superficiale</b>	<b>6</b>
<b>Lacunosa</b>	<b>Non adeguata</b>	<b>Frammentaria</b>	<b>Passiva</b>	<b>5</b>
<b>Gravemente lacunosa</b>	<b>Inconsistente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Si rifiuta</b>	<b>4</b>

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

**CERTIFICA**

Che l'alunno ....., nat ...  
a..... il ....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ....  
sez. ..., con orario settimanale di .... ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A– Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B– Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee <sup>3</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>4</sup>	Livello
1	Comunicazione nella madre lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

Frignano, \_\_/\_\_/\_\_

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Elaborata in base ai seguenti indicatori:**

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>A. Approfondito possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni, è sempre puntuale nelle consegne</p> <p>B. Rispetta e utilizza materiali e strutture in modo molto responsabile e scrupoloso ;</p> <p>C. Partecipazione attiva ed interesse elevato per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo;.</p> <p>E. Profonda consapevolezza delle diversità.</p> <p>F. Frequenta molto assiduamente e rispetta sempre gli orari.</p>	<b>OTTIMO</b>
<p>A. <u>Pieno</u> possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni, è sempre puntuale nelle consegne;</p> <p>B. Rispetta e utilizza pienamente materiali e strutture della scuola in modo adeguato;</p> <p>C. Partecipazione <u>consapevole</u> ed interesse <u>motivato</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>collaborative</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Ampia</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Frequenta molto assiduamente e rispetta sempre gli orari;</p>	<b>DISTINTO</b>
<p>A. <u>Ampio</u> possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni, è costante nelle consegne;</p> <p>B. Rispetta materiali e strutture della scuola in modo attento;</p> <p>C. Partecipazione <u>propositiva</u> ed interesse <u>appropriato</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>positive</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Seria</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Frequenta con regolarità e rispetta gli orari;</p>	<b>BUONO</b>
<p>A. <u>Buon</u> possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni è superficiale nelle consegne;</p> <p>B. Rispetta ed utilizza materiali e strutture in modo non sempre adeguato;</p> <p>C. Partecipazione ed interesse <u>soddisfacenti</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>corrette</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Buona</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Frequenta in modo non assiduo e non rispetta a volte gli orari;</p>	<b>DISCRETO</b>

<p>A. <u>Essenziale</u> possesso di conoscenze e di capacità non rispetta spesso le consegne ;</p> <p>B. Rispetto e utilizza con scarsa cura materiali e strutture della scuola;</p> <p>C. Partecipazione <u>limitata</u> ed interesse <u>discontinuo</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>quasi sempre corrette</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Sostanziale</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Assenze e ritardi sono frequenti, non rispetta gli orari.</p>	<p><b>SUFFICIENTE</b></p>
<p>A. <u>Parziale</u> possesso di conoscenze e di capacità organizzative non rispetta quasi mai le consegne;</p> <p>B. Rispetta e utilizza in modo inappropriate I materiali e le strutture della scuola ;</p> <p>C. Partecipazione ed interesse <u>mediocri</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>inadeguate</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Insufficiente</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Assenze e ritardi sono molto frequenti.</p>	<p><b>INSUFFICIENTE</b></p>
<p>A. <u>Scarso</u> possesso di conoscenze e di capacità organizzative non rispetta quasi mai le consegne;</p> <p>B. Rispetto <u>mancato</u> di materiali e strutture della scuola e delle regole condivise ;</p> <p>C. Partecipazione ed interesse <u>assenti</u> per le attività scolastiche;</p> <p>D. Relazioni <u>inadeguate</u> all'interno del gruppo;</p> <p>E. <u>Insufficiente</u> consapevolezza delle diversità;</p> <p>F. Assenze e ritardi sono piu che frequenti;</p>	<p><b>INSUFFICIENTE</b></p>

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il **voto di comportamento** assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.

La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico- disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

**INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA**

**Ai Genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_\_**

Gent.mo /a Signore/a

Le comunico che suo/a figlio/a, pur essendo stato ammesso alla classe successiva, presenta carenze nelle seguenti discipline:

MATERIA	L	G
	IEVE	RAVE
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
MATEMATICA		
SCIENZE		
INGLESE		
FRANCESE		
ARTE E IMMAGINE		
TECNOLOGIA		
MUSICA		
EDUCAZIONE MOTORIA		
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA		
STRUMENTO MUSICALE		

Pertanto, durante la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del prossimo anno, deve esercitarsi nello studio per affrontare con più sicurezza i successivi impegni scolastici e per colmare le lacune presenti. I risultati saranno verificati nella prima settimana d'inizio del prossimo anno scolastico.

Frignano, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Firma del Coordinatore di Classe**

**Firma di un genitore P.A.**

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di *Ampliamento dell'offerta formativa*
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta **la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato**. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009). **Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:**

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraica Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

## ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

**BONUS** - E' prevista la possibilità che il Consiglio di Classe, in sede di ammissione all'esame, per determinare il voto di idoneità, possa disporre di un bonus (punteggio aggiuntivo da un minimo di 0,5 ad un massimo di 1 punto) che tenga conto del curriculum dell'alunno.

Il bonus potrà essere assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- Continuità e crescita nell'impegno
- Comportamento e socializzazione
- Impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza (varie forme di disagio)
- Processo di maturazione della personalità
- Partecipazione alle attività e ai Progetti dell'Offerta formativa nel triennio

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, escluso I.R.C., determinerà il voto di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

**LODE** - Ai candidati che **conseguono il punteggio finale di dieci decimi** può essere assegnata la Lode da parte della Commissione plenaria con proposta della Sottocommissione esaminatrice assunta con maggioranza di almeno i  $\frac{3}{4}$  dei docenti della Sottocommissione

Il voto **Dieci con Lode** può essere proposto per:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- tutti 10 nelle prove d'esame



## GIUDIZIO DI IDONEITA'

### ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE INDICATORI

#### Valutazione in decimi: 6

**Comportamento:** corretto;

**Interesse:** essenziale nelle attività didattiche;

**Impegno:** accettabile;

**Metodo di lavoro:** in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale.

#### Valutazione in decimi: 7

**Comportamento:** disciplinato;

**Interesse:** partecipa nelle attività didattiche;

**Impegno:** idoneo;

**Metodo di lavoro:** organico.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 8** **Comportamento:** responsabile; **interesse:** attivo nelle attività didattiche; **impegno:** costante;

**metodo di lavoro:** acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.

**Valutazione in decimi: 9** **Comportamento:** responsabile; **Interesse:** assiduo nelle attività didattiche; **Impegno:** serio e costruttivo;

**Metodo di lavoro:** autonomo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale.

#### Valutazione in decimi: 10

**Comportamento:** responsabile e disciplinato;

**Interesse:** elevato e costante nelle attività didattiche; **impegno:** notevole;

**Metodo di lavoro:** efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.

Il voto di idoneità non può, di norma, essere superiore alla media dello scrutinio finale. Il Consiglio di classe può attribuire con deliberazione motivata e assunta all'unanimità, un ulteriore punto di bonus

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova di **italiano** verranno valutate:

- pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- organicità e coerenza
- considerazioni e riflessioni personali

Per la prova di **matematica** verranno valutate:

- la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico

- il procedimento risolutivo
- l'uso dei linguaggi specifici

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per **il questionario**:

- la comprensione del testo
- la formulazione delle risposte inerenti al testo
- l'elaborazione delle risposte personali
- la competenza ortografica, grammaticale e lessicale

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per **la lettera**:

- l'impostazione grafica
- l'attinenza alla traccia
- la scorrevolezza, l'organicità e l'originalità dell'elaborato
- la competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Per il **colloquio orale** verranno valutate:

- l'acquisizione delle conoscenze
- la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- la capacità di rielaborare i contenuti
- la capacità di operare collegamenti
- l'esecuzione del brano musicale (per gli studenti di Strumento)

Il **colloquio orale** sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno. Per gli alunni più preparati il colloquio potrà avere carattere pluri ed interdisciplinare. Per gli altri si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curriculari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato. In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO**

<b>VOTO</b>	<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO</b>	<b>CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO</b>	<b>ORGANICITÀ E COERENZA</b> Il discorso è:...	<b>CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI</b>	<b>NOTE</b>
<b>4</b>	<input type="checkbox"/> Conoscenza approfondita dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	<input type="checkbox"/> organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	<input type="checkbox"/> Originali e valide	
<b>3</b>	<input type="checkbox"/> Conoscenza buona dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	<input type="checkbox"/> coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	<input type="checkbox"/> Buone	
<b>2</b>	<input type="checkbox"/> Conoscenza elementare dell'argomento	<input type="checkbox"/> Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	<input type="checkbox"/> Semplici, banali	
<b>1</b>	<input type="checkbox"/> Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	<input type="checkbox"/> Forma scorretta, lessico elementare.	<input type="checkbox"/> poco corretto e formulato in maniera generica	<input type="checkbox"/> Scarse e /o assenti	
<b>PUNTI</b>					<b>..... /16</b>

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

- ✓ Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- ✓ Correttezza del procedimento risolutivo
- ✓ Uso dei linguaggi specifici

VOTO	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NOTE
10	<input type="checkbox"/> corretto e completo	<input type="checkbox"/> logico e razionale	<input type="checkbox"/> preciso e corretto	
9	<input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> consapevole	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> logico	<input type="checkbox"/> soddisfacente	
7	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> buono	
6	<input type="checkbox"/> corretto in parte	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> con incertezze	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> non svolto	<input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> disordinato e disorganizzato	<input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> lacunoso	
PUNTI				..... /30

### CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (QUESTIONARIO)

#### Criteria valutazione

- Comprensione del testo
- Formulazione delle risposte
- Elaborazione delle risposte
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative.

VOTO	COMPRESIONE DEL TESTO	FORMULAZIONE RISPOSTE	ELABORAZIONE RISPOSTE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI E COMUNICATIVE	NOTE
10	<input type="checkbox"/> analitica	coerenti e appropriate	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> eccellenti	
9	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> coerenti	<input type="checkbox"/> molto personale	<input type="checkbox"/> ottime	
8	<input type="checkbox"/> quasi completa	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
7	<input type="checkbox"/> sostanziale	<input type="checkbox"/> abbastanza coerenti	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> buone	
6	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> non sempre coerenti	<input type="checkbox"/> generica	<input type="checkbox"/> sufficienti	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> poco coerenti <input type="checkbox"/> non coerenti	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
PUNTI					..... /40

### CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (LETTERA)

#### Criteria valutazione

- Struttura
- Attinenza alla traccia
- Elaborazione
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI E COMUNICATIVE	NOTE
10	<input type="checkbox"/> accurata	<input type="checkbox"/> pienamente aderente	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> eccellenti	
9	<input type="checkbox"/> precisa	<input type="checkbox"/> aderente	<input type="checkbox"/> molto personale	<input type="checkbox"/> ottime	
8	<input type="checkbox"/> ordinata	<input type="checkbox"/> pertinente	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
7	<input type="checkbox"/> abbastanza ordinata	<input type="checkbox"/> abbastanza pertinente	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> buone	

Istituto Comprensivo "Luca Tozzi" Frignano (CE)  
FASCICOLO DELLA VALUTAZIONE

<b>6</b>	<input type="checkbox"/> imprecisa	<input type="checkbox"/> per lo più attinente	<input type="checkbox"/> generica	<input type="checkbox"/> sufficienti	
<b>5/4</b>	<input type="checkbox"/> disordinata <input type="checkbox"/> confusa	<input type="checkbox"/> non molto aderente <input type="checkbox"/> non aderente	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
<b>PUNTI</b>					<b>/40</b> .....

**GIUDIZIO COLLOQUIO D'ESAME**

CANDIDATO/A .....

TERZA .....

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESPOSIZIONE	ORIENTAMENTO E COLLEGAMENTI	LINGUAGGIO	ESECUZIONE STRUMENTO	NOTE
10	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> ricco e specifico	<input type="checkbox"/> autonoma e personalizzata	
9	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> appropriato	<input type="checkbox"/> personalizzata	
8	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> autonomi	<input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> autonoma	
7	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> appropriata	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> corretta	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> semplice	<input type="checkbox"/> essenziale	
5 /4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> generico <input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> limitato	<input type="checkbox"/> insufficiente	
P PUNTI						/40/50 .....

**GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME**

Il/la candidat... \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

VOTO	Ha affrontato l'esame in modo.....,	Con una conoscenza dei contenuti...	Esposti in modo....	Ha dimostrato..... capacità di analisi, sintesi relazioni e riflessione personale.	NOTE
10	[ serio	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organico <input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> pregevoli	
9	[ sicuro	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ampio <input type="checkbox"/> articolato	<input type="checkbox"/> originali	
8	[ impegnato	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> personali	
7	[ soddisfacente	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> chiaro <input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> generiche	
6	[ adeguato	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> elementari	
5/4	[ superficiale [ molto superficiale	<input type="checkbox"/> appena sufficiente	<input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> confuso <input type="checkbox"/> incerto	<input type="checkbox"/> scarse	
<b>PUNTI</b>					<b>/40</b> .....

Il voto finale è ... /10

Si conferma il giudizio orientativo  Si consiglia la frequenza .....



**TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO**

<b>GIUDIZIO /16</b>	<b>4</b>	da 4 a 5
	<b>5</b>	da 6 a 7
	<b>6</b>	da 8 a 9
	<b>7</b>	da 10 a 11
	<b>8</b>	da 12 a 13
	<b>9</b>	da 14 a 15
	<b>10</b>	16

<b>GIUDIZIO /30</b>	<b>4</b>	<b>da 10 a 12</b>
	<b>5</b>	da 13 a 15
	<b>6</b>	da 16 a 18
	<b>7</b>	da 19 a 21
	<b>8</b>	da 22 a 24
	<b>9</b>	da 25 a 28
	<b>10</b>	da 29 a 30

<b>GIUDIZIO /40</b>	<b>4</b>	da 16 a 18
	<b>5</b>	da 19 a 22
	<b>6</b>	da 23 a 26
	<b>7</b>	da 27 a 30
	<b>8</b>	da 31 a 34
	<b>9</b>	da 35 a 38
	<b>10</b>	da 39 a 40

<b>GIUDIZIO /50</b>	<b>4</b>	da 16 a 22
	<b>5</b>	da 23 a 27
	<b>6</b>	da 28 a 32
	<b>7</b>	da 33 a 37
	<b>8</b>	da 38 a 42
	<b>9</b>	da 43 a 47
	<b>10</b>	da 48 a 50

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunno ... .., nat ...  
a..... il ....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ....  
sez. ..., con orario settimanale di .... ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A– Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B– Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee <sup>5</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>6</sup>	Livello
Comunicazione nella madrelingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

## MOTIVAZIONE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Visti i criteri di promozione e non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva i seguenti alunni, con le motivazioni a margine riportate:

Lo studente ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, partecipando alle attività didattiche in modo passivo/superficiale ed utilizzando un metodo di studio poco efficace. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti. Il percorso di studi risulta irregolare, caratterizzato **da ripetenze e/o sospensioni del giudizio finale in diverse materie**, anche nelle discipline d'indirizzo. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato **nella maggior parte / in quasi tutte** le discipline. Le sue competenze **di base / trasversali** sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate. **La condotta non è stata sempre responsabile/conforme/adeguata**. In numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico (in particolare del II periodo). Le proposte di voto tengono conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, **delibera la NON promozione dell'allievo**.

**Nell'ambito di una valutazione globale dell'allievo \_\_\_\_\_** si è considerato il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato evidenziato nel PDP a fronte dell'introduzione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ivi previsti, attraverso una costante e continua informazione alla famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'allievo nel corso dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe, dopo attenta ed adeguata discussione e confronto, ha accertato che i livelli di apprendimento finali, declinati con particolare attenzione ai livelli minimi attraverso una personalizzazione della didattica rivolta a rimuovere gli ostacoli e le limitazioni connesse alla tipologia e alla gravità del disturbo DSA, risultano limitati con carenze ed insufficienze anche gravi in un numero elevato di discipline. Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, **delibera la NON promozione dell'allievo**.